

Roma, 7 ottobre 2021

Prot. n. 203/AUS/PT/rp-21

Oggetto: Determina

Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, per lo svolgimento del servizio di affiancamento tecnico scientifico e di formazione specialistica nell'ambito del Progetto "ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna" al fine di dare attuazione alle azioni di sperimentazione inerenti al Progetto dell'ANCI "MediAree" finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Fondo FESR – Asse 3 - OT 11 - OS 3.1 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico" - Azione 3.1.5 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP B59D19000070007 – Cod. prog. 661 – CIG 8933673C2B

Il Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che

- ✓ ANCI costituisce il sistema di rappresentanza di Comuni italiani, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
- ✓ ANCI ha stipulato, in data 10.12.2019, nell'ambito dell' Asse 3, OT 11 - OS 3.1 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico" - Azione 3.1.5 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, una Convenzione avente ad oggetto l'attuazione del Progetto "MediAree" - CUP B59D19000070007;
- ✓ Il progetto MediAree, in linea con gli obiettivi del PON Governance, ha la finalità di potenziare la capacità dei Comuni capoluogo di costruire visioni e strategie territoriali in una dimensione di area vasta con una prospettiva di medio-lungo periodo e con un approccio che miri all'integrazione di politiche, soggetti, livelli istituzionali e strumenti di programmazione;

- ✓ Le finalità del Progetto MediAree si declinano in 3 obiettivi operativi tra loro fortemente interconnessi:
 1. migliorare e rafforzare i processi, le competenze e gli strumenti di pianificazione strategica sovra-comunale;
 2. individuare e sperimentare ambiti territoriali di Area Vasta adeguati alla gestione di politiche di sviluppo economico e sociale, che prevedano per i Comuni capoluogo funzioni di coordinamento e integrazione di soggetti, politiche, progetti strategici e risorse del territorio di riferimento;
 3. innovare gli strumenti di diagnosi e valutazione delle politiche urbane, con un approccio volto a mettere in rete dati e informazioni territoriali;
- ✓ Nel conseguimento di tali obiettivi il Progetto MediAree prevede la realizzazione di attività di “analisi e ricerca”, “formazione e accompagnamento”, “comunicazione e disseminazione”, “sperimentazione” e “networking”. In particolare, la linea di attività dedicata alla “sperimentazione”, consiste nella realizzazione di progetti pilota in 10 Comuni capoluogo finalizzati a disegnare le “Next Generation City”, le città che consegneremo alle future generazioni di cittadini;
- ✓ La Città di Rimini ha manifestato il proprio interesse, mediante la sottoscrizione di un Accordo, a collaborare con ANCI al fine di Sperimentare strumenti e servizi innovativi per supportare i Comuni dell'area vasta ad essere protagonisti dello sviluppo nell'ambito di un intervento di sperimentazione locale denominato “ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna”;
- ✓ l'intervento di sperimentazione locale denominato “ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna” prevede la realizzazione di un Piano Strategico di area vasta che, sulla base della best practice realizzata dal “Piano Strategico di Rimini e del suo territorio”, intende allargare l'approccio di programmazione prospettica a medio-lungo termine all'intero territorio dell'area vasta Romagna, che ricomprende, oltre a Rimini, i territori di Ravenna, Forlì e Cesena. In una prospettiva di Area Vasta Romagna, come definita dalla L.R. 13/2015 dell'Emilia-Romagna, lo strumento del Piano Strategico rappresenta, infatti, un eccellente ausilio per la definizione di una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale di sviluppo. In attuazione della sopra citata Legge, l'area vasta Romagna ha già in corso un processo di innovazione che ha portato, fino ad oggi, alla creazione di politiche e programmazioni in logica di integrazione territoriale in tema di sanità, gestione acque, archivi culturali, mobilità, turismo;
- ✓ La definizione di una visione strategica futura comune consentirà di:
 - potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche territoriali già attivate;

- estendere tale logica ad ulteriori policy di rilievo ambientale, economico e socio-culturale;
- sviluppare una integrazione orizzontale tra policy diverse e circolare tra livelli di governance;
- orientare le policy verso una nuova centralità del benessere e della comunità e dello sviluppo territoriale in coerenza con SDGs dell'Agenda 2030 ONU, Green Deal, Next generation EU;
- ✓ ANCI al fine di dare attuazione alle azioni di sperimentazione inerenti al Progetto "MediAree", ha riscontrato la necessità di attivare le procedure idonee a garantire il servizio di affiancamento tecnico scientifico e di formazione specialistica nell'ambito del Progetto "ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna" al fine di raggiungere i seguenti obiettivi operativi:
 - Elaborare un Piano strategico partecipato dell'Area Vasta Romagna;
 - Definire un nuovo modello di competitività e attrattività territoriale;
 - Garantire l'empowerment della PA in elaborazione, programmazione e gestione di processi e strumenti di pianificazione strategica;
 - Sperimentare i modelli innovativi di governance e di organizzazione interprovinciali;
 - Consolidare e integrare le policy e i servizi di area vasta;
 - Potenziare le capacità di attrazione dei finanziamenti (PNRR, Fondi EU 2021-27, ...)
- ✓ per realizzare le attività sopra citate si rende necessario acquisire all'esterno il servizio innanzi indicato, non potendo l'ANCI realizzare all'interno tali attività;
- ✓ L'ANCI, per la selezione degli Operatori Economici, si avvale dei propri Elenchi della piattaforma telematica <https://anci.acquistitelematici.it/>;
- ✓ ANCI pertanto ha inviato, in data 02.07.2021, una richiesta di preventivo mediante propria Piattaforma Telematica <https://anci.acquistitelematici.it/> all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna iscritto nell'Elenco degli Operatori Economici;
- ✓ la somma stanziata per il suddetto servizio, a valere sul budget del Progetto è pari ad € 41.000,00 (euro quarantunomila/00) oltre IVA e, in ogni caso, inferiore ad € 139.000,00 (euro centotrentanovemila/00) oltre IVA;
- ✓ entro il termine indicato nella richiesta è pervenuto il preventivo dell'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna;
- ✓ l'ANCI ha avviato tempestivamente i controlli di legge sui requisiti dichiarati dal suddetto Operatore Economico, preliminari alla stesura del contratto;
- ✓ dai controlli effettuati presso l'Agenzia delle Entrate è emersa la sussistenza di gravi violazioni fiscali non definitivamente accertate in capo all'Operatore Economico Alma Mater

Studiorum Università Di Bologna, come da documentazione in atti e nello specifico: cartella di pagamento n.02020200015011267, anno di imposta 2016, intestatario in oggetto, consegnata al concessionario il 25/03/2020 e non notificata, derivante da modello liquidazione 770, per un debito di Euro 101.262,7;

- ✓ A seguito di una richiesta di chiarimenti l'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna ha comunicato ad ANCI che la violazione non definitivamente accertata è riferibile ad una cartella di pagamento, derivata da controlli automatizzati del 770/2017 redditi 2016, consegnata al concessionario il 25/03/2020 e ad oggi non ancora notificata. Tale cartella potrebbe essere derivata da un avviso bonario, ricevuto in data 9 dicembre 2019, avverso il quale l'Operatore Economico innanzi individuato ha provveduto, nei dovuti termini, a presentare istanza di autotutela per il totale sgravio della posizione. Inoltre, l'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università di Bologna ha da subito avviato con la Direzione Provinciale di Bologna – Ufficio Territoriale Bologna 2, una diretta interlocuzione, tuttora in corso, volta a definire gli adempimenti dichiarativi necessari al totale sgravio della cartella da notificarsi;
- ✓ la violazione rilevata in capo all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna non risulta definitivamente accertata e pertanto, secondo quanto previsto dall'art.80 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sussiste una discrezionalità della Stazione appaltante ad affidare il servizio in oggetto all'Operatore Economico individuato;

Visto

- ✓ il D.Lgs. n. 50/2016 modificato con D.L. 76/2020 e convertito con modificazioni in L. 120/2020 e ss.mm.ii., secondo cui:
 - Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro (...);

- L'art 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. secondo cui : "(...) Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo (...)";
- ✓ Le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Considerato che

- ✓ Sul territorio della Romagna è ampiamente radicata la presenza e l'attività dell'Università degli Studi di Bologna, la quale si articola come Ateneo Multicampus che comprende, oltre alla sede centrale di Bologna, altri quattro campus sul territorio regionale che sono situati a Cesena, Ravenna, Rimini e Forlì. I Campus Romagnoli sono stati formalmente costituiti nel 2012 come sviluppo dei precedenti poli didattici istituiti nel 2001 per strutturare le esperienze universitarie avviate nei diversi territori locali, e configurano oggi una rete di poli scientifici di eccellenza a carattere fortemente multidisciplinare che collaborano costantemente tra loro e con le realtà territoriali in cui sono insediati;
- ✓ Il Campus di Forlì presenta un'offerta variegata: la Scuola di Scienze Politiche e le specializzazioni linguistiche della SSLMIT; la Scuola Economia Management, Statistica e la specializzazione aerospaziale della Scuola di Ingegneria e Architettura. Inoltre, presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì ha sede AICCON – Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit che organizza ogni anno "Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile". Da menzionare la neonata Laurea in Medicina presso i Campus di Forlì e Ravenna. Forlì, inoltre, dispone di una sede dislocata del Tecnopolo Forlì-Cesena, il CIRI Aerospaziale;
- ✓ il Campus di Forlì ha attivato, a partire dal 2002, il *Master in City Management*, che forma professionisti della Pubblica Amministrazione in grado di affrontare in modo efficace le nuove sfide per una moderna e trasparente Pubblica Amministrazione, basando il proprio percorso formativo sull'approccio della Pianificazione Strategica degli Enti Locali e dei territori. Tale Master offre da vent'anni un percorso formativo che ha come obiettivo quello di fornire competenze distintive di pianificazione, direzione e controllo aziendale attraverso

l'approfondimento dei processi, delle metodologie e degli strumenti di pianificazione strategica, programmazione, rendicontazione e controllo concernenti il governo ed il funzionamento di una pubblica amministrazione locale. Tale Master inoltre si propone, in modo particolare, di incentivare una visione delle strategie e delle politiche pubbliche al fine di mettere i candidati nelle condizioni di disporre di specifiche chiavi di lettura in merito alla definizione delle scelte politiche e gestionali con specifico riferimento ai risultati prodotti sul territorio amministrativo, considerando quest'ultimo sotto un profilo economico-sociale;

Ritenuto

- ✓ Opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui in premessa all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in quanto l'insieme dei Campus romagnoli, uniti al Campus centrale bolognese, presentano, in termini di expertise scientifico e formativo, una offerta straordinariamente ricca, multidisciplinare e altamente qualificata per supportare il territorio regionale, e in particolar modo quelli bolognese e romagnolo, nei processi strategici di innovazione e sviluppo territoriale;
- ✓ Opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui in premessa all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in quanto tali Campus, insediati da molti anni nei territori di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, hanno stretto nel tempo, anche grazie alla terza missione assegnata agli Atenei, un rapporto strutturato di forte collaborazione con gli Enti Locali del territorio nonché con il sistema imprenditoriale romagnolo, con il terzo settore e con tutti gli altri stakeholder della Romagna: in particolar modo, grazie all'expertise maturata con il ventennale Master in City Management, il Campus di Forlì rappresenta un indiscutibile e riconosciuto punto di riferimento nell'ambito del territorio in materia di pianificazione strategica degli Enti Locali, empowerment ed efficientamento della PA;
- ✓ Opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui in premessa all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in quanto il Campus di Forlì, operando in costante sinergia con gli altri Campus romagnoli e con quello bolognese, è in grado di svolgere una efficace attività di coordinamento tra tutte le competenze accademiche e formative possedute dai diversi Campus dell'Università degli Studi di Bologna, per mettere a servizio del progetto *Romagna Next* l'intera rete accademica dell'Ateneo bolognese, con lo straordinario valore che la connota;
- ✓ Opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui in premessa all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in quanto il Campus di Forlì garantisce il coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da docenti e ricercatori incardinati nei Campus della Romagna (Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini) appartenenti ad aree disciplinari diverse ed impegnati da anni nello studio delle dinamiche territoriali concernenti le aree

della Romagna, il quale verrà coinvolto in una prima attività di diagnosi territoriale. Il servizio previsto per la fase di diagnosi prevede lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Analisi macro del contesto; 2) Analisi micro; 3) Ascolto e coinvolgimento degli stakeholder di area vasta; 4) Predisposizione e somministrazione di un questionario rivolto ai cittadini; 5) Elaborazione di quadro diagnostico. L'Operatore economico garantisce inoltre: a) l'organizzazione di eventi connessi al lancio del progetto, b) l'elaborazione di n. 2 documenti concernenti gli schemi utilizzati nell'ambito della metodologia della ricerca per la realizzazione delle fasi macro e micro analisi, c) la predisposizione di un questionario di rilevamento appositamente customizzato sulle specifiche esigenze territoriali individuate nelle fasi di analisi e successiva elaborazione dei risultati, d) la produzione di n.2 report dettagliati inerenti gli esiti e le risultanze delle analisi "macro" e "micro"; e) la redazione di un documento di diagnosi che riassume e riordina in modo logico e anche descrittivo gli esiti di tutte le attività svolte durante le due fasi di analisi;

- ✓ Opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui in premessa all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in quanto il Campus di Forlì garantisce la realizzazione di almeno dieci "Cantieri Romagna Next" di co-progettazione con laboratori tematici, Survey presso la cittadinanza, l'Elaborazione e l'integrazione dei contenuti e la valutazione di pre-fattibilità e la stesura del documento di Piano Strategico definitivo successivamente all'approvazione e alla validazione dei contenuti da parte degli enti promotori del progetto; garantisce altresì un adeguato supporto scientifico per la realizzazione dell'analisi di fattibilità, un Servizio di supporto scientifico per la definizione degli strumenti di monitoraggio delle policy nonché la realizzazione ed il coordinamento delle attività di formazione in 6 moduli formativi per una complessiva durata di 60 ore di corso al fine di garantire un coinvolgimento uniforme sia dei componenti del gruppo intercomunale che dei dipendenti dell'Amministrazione comunali e delle Unioni di comuni della Romagna;
- ✓ che il servizio offerto dall'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna è rispondente all'interesse perseguito da ANCI, come descritto in premessa in quanto la stessa offre un gruppo di lavoro adeguato allo svolgimento delle attività innanzi indicate;

Ritenuto altresì

- ✓ di aver selezionato l'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna nel rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nonché delle Linee Guida n. 4 sopra citati;
- ✓ valido e congruo il preventivo proposto dall'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna che ha presentato un preventivo pari a € 40.500,00 (euro quarantamila/cinquecento/00), IVA esclusa, per il servizio di affiancamento tecnico scientifico e

di formazione specialistica nell'ambito del Progetto "ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna" al fine di dare attuazione alle azioni di sperimentazione inerenti al Progetto dell'ANCI "MediAree";

- ✓ che l'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti ai sensi della normativa vigente, come risulta dalla documentazione in atti e dai controlli effettuati da ANCI;
- ✓ opportuno, per tutti i motivi sopra evidenziati, affidare il servizio in oggetto all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna;

Tutto ciò premesso, visto, considerato e ritenuto, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE** all'Operatore Economico Alma Mater Studiorum Università Di Bologna in persona del legale rappresentante p.t., con sede a Bologna, Via Zamboni n. 33, C.F. 80007010376 e P.IVA 01131710376 il servizio di affiancamento tecnico scientifico e di formazione specialistica nell'ambito del Progetto "ROMAGNA NEXT. Per un piano strategico di area vasta Romagna" al fine di dare attuazione alle azioni di sperimentazione inerenti al Progetto dell'ANCI "MediAree";
2. **DI DARE ATTO** che il valore complessivo dell'appalto è pari a € 40.500,00 (euro quarantamila/cinquecento/00), IVA esclusa;
3. **DI IMPUTARE** tale somma sul Progetto ANCI denominato "MediAree" (codice 661).

Il Responsabile Unico del Procedimento

Paolo Testa



Per Approvazione

Il Segretario Generale

